



## **ISTITUTO COMPRENSIVO di Serina**

Via Palma il Vecchio, 48 -24017 SERINA (BG)  
Cod. Scuola: BGIC87400A - Cod.Fiscale: 85003170165  
**Telefono:** 0345 66067 - **FAX:** 0345 66117

**PEC:** [bgic87400a@pec.istruzione.it](mailto:bgic87400a@pec.istruzione.it) - **PEO:** [bgic87400a@istruzione.it](mailto:bgic87400a@istruzione.it)

Circ.150

Serina, 30/04/2021

**Alle famiglie degli studenti  
del Plesso di Costa Serina  
Ai docenti e personale ATA**

**Oggetto: progetto “Donacibo” plesso di Costa Serina.**

Il progetto DONACIBO, previsto per il mese di marzo, sospeso a causa dell'inizio della ddi a seguito del peggioramento dell'emergenza sanitaria, sarà realizzato dal 5 al 12 maggio 2021. Nel plesso di Costa Serina, si potranno portare solamente riso e legumi in scatola, da collocare personalmente all'interno degli appositi contenitori collocati accanto alla porta d'ingresso. Alla fine della raccolta le derrate saranno ritirate dagli addetti al progetto. In allegato circolare dell'UST di Bergamo, scheda illustrativa e locandina di inizio marzo 21.

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Claudio Ghilardi

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo  
Stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, D.L.gs. n. 39/93



**Ministero dell'Istruzione**  
**Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia**

Ufficio III – Ambito Territoriale di Bergamo  
Area D - Supporto alle scuole - Promozione della salute, Educazione alla legalità,  
Educazione civica  
Via Pradello, 12 – 24121 Bergamo - Codice Ipa: m\_pi

Ai Dirigenti Scolastici  
degli Istituti di ogni ordine e grado  
di Bergamo e Provincia

Oggetto: **Donacibo 2021**

Come negli anni precedenti, i Banchi di Solidarietà di Bergamo e Treviglio propongono agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado il progetto "Donacibo 2021" per la raccolta di generi alimentari da distribuire alle famiglie bisognose del territorio.

L'iniziativa, che interesserà la settimana **dall'08 al 13 marzo p.v.**, ha sempre offerto la possibilità di percorsi didattici ed educativi nell'ambito delle risorse e dello spreco alimentare e può rappresentare, soprattutto in questo anno dominato dalle conseguenze della pandemia, anche un'occasione per approfondire i temi della solidarietà e dell'attenzione ai bisogni delle persone.

Si chiede ai Dirigenti di dare ampia diffusione a questa importante iniziativa.

**Allegati:**

- Allegato 1: Scheda illustrativa Donacibo 2021 (pdf, 607 Kb)
- Allegato 2: Locandina donacibo 2021 (pdf, 895 Kb)

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO III

Patrizia GRAZIANI

*Firmato digitalmente ai sensi del Codice  
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse*

Responsabile del Procedimento: Ilenia Fontana

Referente: if  
035 284223

[uff.promozionesalute@istruzione.it](mailto:uff.promozionesalute@istruzione.it)



Federazione Nazionale  
Banche di Solidarietà



## SETTIMANA del DONACIBO dal 8 al 13 MARZO 2021

Carissimi Dirigenti, Insegnanti e Genitori,

anche quest'anno siamo a proporvi il progetto DONACIBO,  
un gesto di caritativa proposto agli studenti e sostenuto dal Banco di solidarietà di Bergamo.

Per chi ancora non lo conoscesse, si tratta di organizzare con gli studenti, durante la settimana di metà quaresima, 8 – 13 MARZO, una raccolta di alimenti non deperibili, che verranno successivamente ritirati dai nostri volontari per essere portati in magazzino e quindi, utilizzati per preparare i pacchi alimentari, che ogni 2 settimane, portiamo alle famiglie bisognose di Bergamo e provincia.

Lo riteniamo un momento altamente educativo e di sensibilizzazione degli studenti di ogni età, in merito a quattro aspetti che principalmente proponiamo e che i docenti, possono proporli come temi di lavoro in classe:

- Educazione alla solidarietà, cioè ad un atteggiamento di condivisione, ben riassunto dal nostro slogan *“condividere i bisogni per condividere il senso della vita”*.
- Educazione alla sostenibilità ambientale, cioè invito ad un consumo consapevole.
- Promozione della cultura del dono, cioè aiuto a riconoscere che tutto ci è dato e che la vita stessa è un dono. Solo facendo questa esperienza e cominciando a donare la carità diventa mentalità.
- Lotta allo spreco alimentare, ambito nel quale la nostra Associazione è attivamente impegnata e può diventare un fattore di equità sociale.

Noi restiamo in supporto nel fornire il materiale necessario alla raccolta (scatole ed etichette) e nel ritirare gli alimenti, anche ogni 48 ore se necessario e soprattutto, ci rendiamo disponibili, tramite un incontro on-line, a portare nella scuola la nostra esperienza personale di aiuto e di stretta condivisione con famiglie in difficoltà, tramite il Banco di solidarietà.

Compatibilmente con i regolamenti delle singole scuole e delle norme sanitarie in vigore, nel corso della settimana del Donacibo, gruppi di studenti diventano protagonisti facendosi carico della gestione della raccolta, smistamento, inventario ed inscatolamento delle derrate raccolte, in alcuni casi anche in rete tra più scuole.

In alternativa alla raccolta alimentare, si propone una raccolta in denaro da donare al Banco di solidarietà di Bergamo tramite la “Rete del dono”, di cui trovate il link sul nostro sito [www.bancobergamo.it](http://www.bancobergamo.it), cliccando DONA ORA e facendoci anche una relativa comunicazione diretta. Sarà nostra premura provvedere all'acquisto dell'equivalente in alimenti ed inviarvi la relativa fattura come evidenza di quanto preso.

Si consiglia anche di valutare di decidere 2-3 generi da raccogliere, ad esempio pasta, pelati e olio, in modo da agevolare la raccolta e la loro suddivisione, già in fase di consegna giornaliera nelle scatole da parte degli studenti e di limitare i rischi di contatto.

Ci teniamo a precisare, che affinché il gesto possa risultare un gesto efficace per tutti, sarà necessario un impegno in merito al coinvolgimento dei ragazzi, in modo che si possano sperimentare in prima linea nell'organizzare la raccolta al fine ultimo di far passare il messaggio della carità e solidarietà.

In merito al materiale pubblicitario (volantini e cartelloni), che solitamente fornivamo per sostenere il Donacibo, quest'anno verrà fornito il volantino in formato digitale, da utilizzare come lo si ritenga più efficace.

In provincia di Bergamo operano due associazioni legate ai Banche di Solidarietà, una in Bergamo città (**Banco di Solidarietà di Bergamo**), l'altra a Treviglio (**Banco di Solidarietà “Don Peppino Corno”**).



## Federazione Nazionale Banche di Solidarietà



Insieme propongono questo gesto e seguiranno specificatamente una zona della provincia ciascuno.

- Il Banco di Treviglio seguirà le scuole appartenenti all'ambito territoriale comprendente i [paesi attorno a Treviglio e Romano](#) (ex distretti scolastici n. 32 - 33). In caso di necessità, contattare il numero [392 5529315](tel:3925529315), [335 7869780](tel:3357869780) o scrivere via mail a: [donacibogeradadda@gmail.com](mailto:donacibogeradadda@gmail.com).
- Tutte le altre scuole appartenenti all'ambito territoriale comprendente la [città di Bergamo](#) e i [paesi limitrofi](#) saranno seguite dal Banco di Bergamo. In caso di chiusura scuola o impossibilità, mettersi in contatto con la Sig.ra Sara Spinelli via mail a: [bds.bergamo@gmail.com](mailto:bds.bergamo@gmail.com) o contattare telefonicamente (anche via Whatsapp), per esclusive [informazioni logistiche](#) legate alla consegna materiale e ritiro scatole, il magazzino di Bergamo, Sig. Dario Pedretti al numero [377 9713649](tel:3779713649) e per indicare giorni alternativi della settimana e fascia oraria, in cui poter effettuare il ritiro.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti o per meglio organizzarci, vi auguriamo una buona giornata.

---

Sito web: [www.bancobergamo.it](http://www.bancobergamo.it)

Facebook: [www.facebook.com/bancosolidarietabg](https://www.facebook.com/bancosolidarietabg)





# Donacibo 2021

Edizione speciale

Porta  
dei **generi alimentari  
non deperibili** e donali  
secondo le indicazioni  
della tua scuola. Gli amici  
del **Banco di Solidarietà**  
li distribuiranno  
alle **persone bisognose**  
della zona.

## L'ABBRACCIO DELLO SGUARDO

L'esperienza dell'abbracciare e dell'essere abbracciati non è solo fisica, ma dentro gli occhi

**Nel 1630 la diffusione della peste a Milano provocò la morte di circa metà della popolazione.**

«Diamo un pensiero ai mille e mille che sono usciti di là -; e, col dito alzato sopra la spalla, accennava dietro sé la porta che mette al cimitero (...): - diamo intorno un'occhiata ai mille e mille che rimangono qui, troppo incerti di dove siano per uscire; diamo un'occhiata a noi, così pochi, che n'usciamo a salvamento. Benedetto il Signore! Benedetto nella giustizia, benedetto nella misericordia! benedetto nella morte, benedetto nella salute! benedetto in questa scelta che ha voluto far di noi! Oh! perché l'ha voluto, figliuoli, se non per serbarsi un piccolo popolo corretto dall'afflizione, e infervorato dalla gratitudine? se non a fine che, sentendo ora più vivamente, che la vita è un suo dono, ne facciamo quella stima che merita una cosa data da Lui, l'impieghiamo nell'opere che si possono offrire a Lui? se non a fine che la memoria dei nostri patimenti ci renda compassionevoli e soccorrevoli ai nostri prossimi?»

... Cominciamo da questo viaggio, da' primi passi che siamo per fare, una vita tutta di carità. Quelli che sono tornati nell'antico vigore, diano un braccio fraterno ai fiacchi; giovani, sostenete i vecchi; voi che siete rimasti senza figliuoli, vedete, intorno a voi, quanti figliuoli rimasti senza padre! siatelo per loro! E questa carità, ricoprendo i vostri peccati, raddolcirà anche i vostri dolori».

Dalla predica di **padre Felice** alle persone guarite - *I PROMESSI SPOSI* cap. XXXVI

«Solo quando domina una speranza fondata siamo in grado di affrontare le circostanze senza fuggire, di spalancare veramente la ragione, per poter stabilire un rapporto razionale ed equilibrato con il pericolo e il rischio e anche usare la paura (nel suo senso più immediato e comprensibile) come strumento di lavoro. Altrimenti finiremo o per reagire convulsamente o per guardare tutto attraverso il buco della serratura della nostra misura razionalista, che alla fine è incapace di liberarci dalla paura e di far ripartire la vita.

**Allora, nessun compito è più decisivo che intercettare quelle presenze in cui si vede in atto una esperienza di vittoria sulla paura.**

È una presenza, non le nostre strategie, la nostra intelligenza, il nostro coraggio, ciò che mobilita e sostiene la vita di ognuno di noi».

**Julián Carrón**, *Corriere della Sera*,  
1 marzo 2020

